# lettera aperta

Domenica 13 maggio 2018 - Ascensione del Signore anno XLVII n. 2436

**CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO** - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

**Orario S. Messe:** festivo 8.00 - 9.00 -10.30 - 12.00 - 18.30 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 7.00 e 18.30 (le S. Messe vengono celebrate in chiesa)

# SPIRITO DI ENTUSIASMO

*Domenica prossima 20 maggio celebriamo la Pentecoste. È la festa dell'effusione dello Spirito Santo che è forza nelle difficoltà, vita nuova nella monotonia, rinnovato vigore che solleva dalla stanchezza*



Entusiasmo viene da una radice greca (*en-thus*) che significa *pieno di un Dio, invasato da spirito divino*. Attenzione, però: la presenza dello Spirito Santo ammetteva manifestazioni diverse. L'*entusiasmo* dei pagani era scomposto, fatto di eccitazione smisurata e incosciente. C'erano per esempio le baccanti, donne euforiche e prive di controllo, trasgressive e pericolose, legate all'ambiente dell'alcol e dei fumi esotici. Sulla stessa linea stavano anche i profeti pagani, capaci di parlare senza senno e di agire in modo irrazionale. Dalla parte opposta, invece, c'era l'esperienza di Israele. Secondo la Bibbia, quando lo Spirito entrava in un uomo, sviluppava e sosteneva le sue facoltà: aiutava i profeti a contemplare i misteri, ma non toglieva il senno, la consapevolezza e l'equilibrio. Così è l'entusiasmo della Pentecoste: trasmette la vitalità di Dio che è amore, bellezza, giustizia e dominio di sé. Il tempo presente è sempre più pieno di stanchezza e trasgressione. Lo Spirito Santo è portatore di energia, vivacità, vita nuova, ma anche equilibrio e saggezza. E mentre molti cercano piacere e vigore andando oltre i limiti e le regole, noi cristiani accogliamo lo Spirito di Cristo che muove i cuori nell'amore, con la pretesa che questa sia la strada giusta e capace di offrire gioia serena. *don Gianni*

# ADOTTA UN ALBERO DEL FRUTTETO DELL'AMORE

Gruppo Missioni



È il nuovo progetto pensato per aiutare i 70 bambini ospiti dell'orfanotrofio "Children's home St. Patrick" sostenuto dalla parrocchia di Carpenedo a Mujwa, in Kenya. Saranno coltivati alberi da frutto locali come avocado, aranci, mango e macadamia che serviranno ad integrare l'alimentazione dei bambini con cibi nutrienti e sani nel pieno rispetto dell'ambiente locale. Auspichiamo, inoltre, che, in futuro, il frutteto possa fornire una piccola fonte di reddito alla comunità, incrementando la sua autonomia. Amore per una famiglia che si crea; amore per una vita che nasce o per una che ci lascia; amore per la natura. Qualunque sia la vostra motivazione, aiutateci a realizzare questo prezioso progetto con una donazione a partire da 80,00 euro. La nostra profonda gratitudine si unirà a quella del St. Patrick, che conserverà in un Libro dei Ricordi il nominativo della/e persona/e a cui vorrete dedicare l'albero. Nel mese di luglio saranno piantati i primi alberi da alcuni componenti del Gruppo Missioni della nostra parrocchia che si recheranno sul posto. Chi desidera aiutarci può fare una donazione versando la somma durante le riunioni del gruppo, oppure effettuando un bonifico bancario alle nostre attuali coordinate: Parrocchia di Carpenedo IBAN: IT96 L070 8402 0000 3801 0006 261 c/o Banca della Marca - Fil. Favaro Veneto. Nella causale specificare: "Il Frutteto dell'amore" e il nome della persona a cui è dedicata la donazione.

*Gruppo Missioni Terzo Mondo*



# MOVIMENTO PER LA VITA

dritti al centro

Il 22 maggio 1978 fu pubblicata sulla Gazzetta ufficiale la Legge 194 dal titolo "Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza": nome beffardo della legge sull'aborto. Entrava in vigore una norma ingiusta, che ha legalizzato fino ad oggi l'uccisione di quasi 6 milioni di bambini. Questo triste anniversario non può essere ignorato e ci deve spingere a ricordare, riflettere, denunciare, aiutare chi è coinvolto, cercare di cambiare ciò che è ingiusto. Accanto a questo impegno umano e civile, come cattolici desideriamo affidarci a Dio, senza il Cui aiuto nulla riusciremo a


CIQUATTRO
GRAPHIC & WEB STUDIO
• STUDIO GRAFICO • SITI WEB • FOTO E VIDEO
Via Trezzo 29 - Carpenedo - Mestre Venezia
041 5350903 info@ciquattrostudio.it ciquattrostudio.it

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Fotocopiatrici Digitale RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

fare. Per questo invitiamo tutti a partecipare ad una celebrazione religiosa, che si terrà a 40 anni esatti da quel giorno e nel luogo in cui anche a Mestre vengono ogni settimana effettuati gli interventi abortivi. L'appuntamento sarà presso la Cappella dell'Ospedale dell'Angelo di Mestre, martedi 22 maggio col seguente orario: ore 18.00 S. Rosario per i bambini non nati; ore 18.30 S. Messa celebrata dal cappellano dell'Ospedale don Francesco Barbiero, in riparazione al delitto dell'aborto e in preghiera per tutte le mamme che portano nell'animo questa ferita.

*Francesco Bortolato*
*Presidente M.p.V. - Venezia Mestre*




## EFFETTO TAVOLO
sottovoce

Parlando con un giovane della parrocchia ho chiesto se avesse mai letto *lettera aperta*. Mi ha confidato che se la trovava a casa, sopra il tavolo, la leggeva tutta d'un fiato, mentre da quando vive per conto suo, pur venendo a Messa, si scorda di prendere il foglietto. *Lettera aperta* offre uno spaccato della comunità. Non sempre ci riesce, ma è uno strumento efficace, è importante che venga letto; anche da chi è semplicemente curioso. Certo: le moderne tecnologie di comunicazione permettono di scaricare ogni tipo di documento anche in pochi secondi. Non hanno però ancora la stessa forza di un foglio stampato. Ritengo che sia importante favorire il più possibile la distribuzione di questo settimanale. È un modo per tenersi legati alla parrocchia e alla fede. Abbiamo l'estate in arrivo. Tanti vanno lontano ma i legami restano. Se quando tornano a salutare la famiglia trovassero *lettera aperta* sul tavolino di casa probabilmente manterrebbero un vivo legame anche con la parrocchia. Chi viene a Messa, cerchi dunque di portare questo foglio a qualche persona cara: agli anziani del proprio condominio, ai figli o ai nipoti, ai vicini di casa o a qualche amico. Sarebbe un gesto semplice per dimostrare attenzione sincera e favorire un legame nella fede, pur con tutta la delicatezza del caso.

## BRICIOLE
di don Mario Ronzini

**Governo della Serenissima**
In attesa che si formi il governo per il nostro Paese, può appagare la curiosità di qualcuno sapere com'era composto quello della Serenissima Repubblica. Innanzitutto notiamo che Venezia era una *Repubblica oligarchica* (= potere di pochi) dove solo i nobili potevano accedere all'organo supremo di governo: il **Maggior Consiglio**. Ad esso appartenevano di diritto un migliaio tra i più illustri cittadini delle circa 200 grandi famiglie patrizie. Questa assemblea aveva competenza illimitata in qualunque materia e procedeva all'elezione di tutti gli altri consigli e magistrature. Il **Doge**, che rappresentava la maestà della Repubblica, era eletto a vita con un complicatissimo sistema di votazioni e ballottaggi (estrazioni a sorte), risiedeva nel Palazzo ducale, circondato da un cerimoniale festoso e solenne, ma aveva scarso potere: la nomina del *primicerio* e dei *canonici* della Basilica di San Marco e la facoltà di condurre l'armata in guerra. Era coadiuvato e controllato nelle sue funzioni da alcuni consiglieri, con i quali costituiva il Minor Consiglio. I simboli della dignità dogale consistevano nel *corno ducale*, antico copricapo dei militari bizantini, per ricordare l'antica origine di governatore militare imperiale; il *manto dorato*, simbolo della opulenza veneziana; *gli otto gonfaloni*, per le processioni e l'*anello* per lo sposalizio del mare. Il **Minor Consiglio** - composto di 6 consiglieri, uno per ciascuno dei *sestieri* - era il più antico organo collegiale, creato per controllare l'operato del Doge e



per curarne la corrispondenza. Il più anziano dei sei consiglieri sostituiva il “Serenissimo Principe” nei casi di assenza o di impedimento. Il Minor Consiglio e i tre capi della *Quarantia* costituivano, assieme al Doge, la presidenza di tutte le assemblee. La **Quarantia**, il gruppo dei 40 elettori del Doge, amministrava la giustizia in modo equilibratissimo. Il termine “Serenissima” attribuito a Venezia derivava proprio dalla tolleranza verso gli stranieri e verso le varie ideologie politiche, sociali e religiose. L’organismo operava come Supremo Tribunale nei procedimenti civili e penali e come organo di controllo sulle nomine al Maggior Consiglio e al Senato. Il **Senato**, istituito nel 1229, era l’organo deliberativo della Repubblica. Si occupava di politica estera e dei problemi correnti, come organismo decisionale più snello rispetto al Maggior Consiglio. Era composto di 120 senatori e dal Collegio dei Savi. Il **Collegio dei Savi** fu istituito nel 1380 e costituiva il Consiglio dei ministri della Repubblica. Era composto di 16 membri con competenza in materia di politica estera, finanze, affari marittimi commerciali e militari. Il **Consiglio dei Dieci** aveva ampi poteri al fine di garantire la sicurezza della Repubblica e del suo governo. Con il passare del tempo divenne un organismo con potere quasi assoluto. L’attività dell’organismo dei **Tre Inquisitori** di Stato, creato nel 1539, riguardava soprattutto il controllo sulle *denunzie segrete*, che potevano essere lasciate dai cittadini in appositi raccoglitori detti *bocche di leone*, sparsi per la città. Si attivavano così le indagini per la sicurezza dello Stato. Gli **Avogadori** (avvocati) era i responsabili della salvaguardia degli interessi del Comune e dell’osservanza degli Statuti. I **Camerlenghi** vigilavano sulla salvaguardia del bene pubblico. I **Procuratori di San Marco** erano i responsabili della Basilica, e del suo ingente patrimonio artistico. Il **Popolo** esercitava il suo potere nel momento della approvazione ed acclamazione del Doge. *(continua)*




## LA ROTONDA
cultura e società

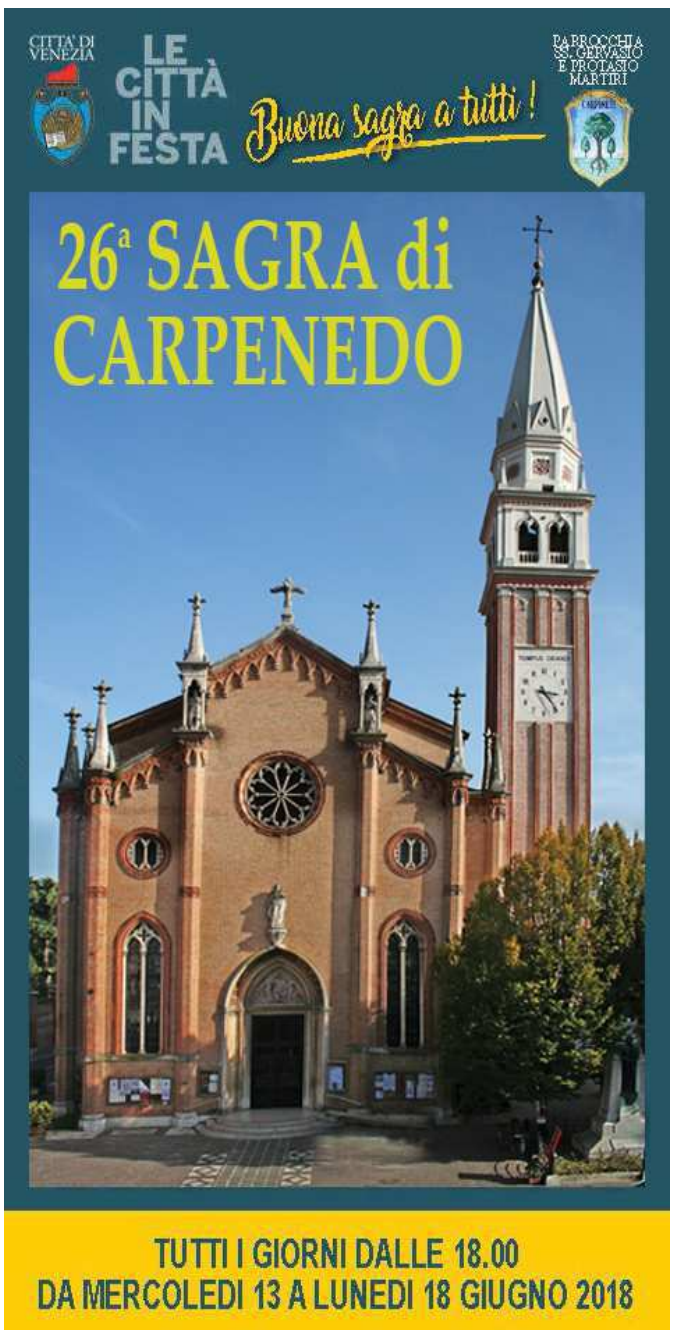
Il prossimo appuntamento del Gruppo Culturale "La Rotonda" si occuperà di libri e India. Mercoledì 16 maggio alle ore 20.45, ospiteremo la presentazione del libro "Darśan" di Marco Perini, in cui potremo vivere il racconto di un'India nascosta attraverso le immagini e i filmati dell'autore, e con le letture di Donatella Cipolato. "Tutti vogliono vedere l'India, ma nessuno vuole andarci davvero". Insegnamenti di asceti nudi e solitari, storie di magia ed esorcismi, riti antichi e inquietanti in luoghi trascurati dalle mappe, le vite incredibili di uomini incontrati per via, il racconto di come si possa rischiare la vita per far visita agli dèi in templi fantastici. Momenti di chiarezza e di oscurità, che si susseguono e confondono, mai pienamente separati. Meraviglie e orrori, vita e morte, sempre vicini, sempre indissolubilmente avvinghiati e che continuamente trasmutano uno nell’altro. Più sotto, immobile, lo sfondo che regge gli opposti. La tela invisibile che sostiene i colori e dà forma al disegno, così che l’occhio, posandosi lieve, possa ammirare la Bellezza. Marco Perini è nato a Venezia. Laureato in Filosofia con una tesi sull'Advaita Vedānta, prosegue i suoi studi sulla filosofia indiana arricchendoli con numerosi viaggi che lo portano ad esplorare gli sconfinati aspetti della religione e della spiritualità del subcontinente. Su questi argomenti ha relazionato in corsi, interviste e conferenze. È socio della 'Venetian Academy of Indian Studies', con sede a Ca' Foscari. L'ingresso è libero, vi aspettiamo numerosi!

*Gruppo Culturale "La Rotonda"*

## BREVI
voci di parrocchia

### SAGRA DI CARPENEDO

Venerdì scorso è stato illustrato il programma della sagra che quest’anno sarà molto ricco e variegato, c’era un bel numero di partecipanti che fa ben sperare su una numerosa partecipazione di volontari. Se qualcuno non ha potuto partecipare ed è inte-



ressato a dare una mano, è pregato di lasciare il proprio nome e numero di cellulare e verrà contattato dagli organizzatori. Vi informiamo, inoltre, che gli Amici del patronato quest'anno, presso i gonfiabili, terranno un banchetto per la vendita di libri usati il cui ricavato verrà utilizzato per giochi in patronato (palloni, tavoli da ping pong, etc). Chi lo desidera può portare in segreteria parrocchiale per questo scopo libri, preferibilmente per bambini, (no enciclopedie).



**LUGLIO AL GERMOGLIO**

La chiusura della scuola costringe molti genitori a fare i conti con le difficoltà di gestire i propri figli. A chi possiamo lasciarli quando il lavoro ci chiama, le scuole sono chiuse e non abbiamo nonni o altri parenti a cui affidarli? Indispensabile trovare una soluzione: vada per il centro estivo, ma che sia serio, garantito (soprattutto per i più piccoli) e che proponga attività ludico-ricreative e sportive tali da far trascorrere in serenità le calde giornate di luglio. Eccoci allora a proporvi per i vostri piccoli, che abbiano già frequentato il primo anno della scuola per l'infanzia e della prima classe della scuola primaria, il nostro centro estivo al Germoglio, aperto anche a tutti i piccoli che frequentano il nostro nido. La giornata sarà così suddivisa: ore 8.00-9.00 accoglienza; ore 9.30-10.00 merenda; ore 10.30-11.45 attività sportive (ogni giorno diverse, karate, rugby, pallavolo, ginnastica artistica); ore 11.45-12.45 pranzo; ore 13.00-14.00 uscita intermedia e gioco libero in giardino; ore 14.00-15.00 attività di laboratorio; ore 15.30 merenda; ore 15.45-16.00 uscita. Chi fosse interessato può contattarci allo 041.616730, dalle 8.30 alle 15.30, tutti i giorni. Ricordiamo che per l'anno scolastico 2018/19 sono ancora disponibili alcuni posti alla scuola dell'infanzia.

**AVVISI PER LA PENTECOSTE**

Ai gruppi della parrocchia e a coloro che cercano il legame con Cristo raccomando la partecipazione alla Veglia di Pentecoste, sabato 19, alle 20.45. Vi partecipano anche i ragazzi di prima e seconda media che, in modo diverso, si preparano alla crismazione. Di nuovo poi domando alle elementari, dalla 2ª alla 5ª, di non mancare alla S. Messa delle 9.00 di domenica 20. Di seguito andremo coi ragazzi e i bambini al terreno dei 300 campi: ci saranno giochi e un momento di preghiera alle 11.40. La festa si concluderà col pranzo al sacco al quale invitiamo chiunque partecipi alla vita della parrocchia.

**MESSA AL CORPUS DOMINI**

Domenica scorsa, per una singolare coincidenza, sono andato a celebrare la Messa nella parrocchia del Corpus Domini alle 11.00 del mattino. Era la prima volta che, di giorno, entravo in quella chiesa e fu una sorpresa straordinaria: un tripudio di luci colorate entrava dalle vetrate, tutto era investito dalla luminosità e ogni cosa era disposta con ordine e pulizia. Alla celebrazione c'era una settantina di persone: tutti cantano, rispondevano, si sentivano responsabili della fede. Anche le 5 ragazze più giovani erano di esempio: hanno partecipato con incredibile attenzione. Che meraviglia. Una comunità indubbiamente forte e ricca di futuro. Rifletto ora su una speranza: quella parrocchia appartiene alla tradizione di Carpenedo ma è stata legata alla realtà di San Giuseppe, in viale San Marco di Mestre. Si tratta di due realtà scollate fra loro: Viale Vespucci è sempre stato uno spartiacque molto marcato. Sono certo che quella gente, così piena di vitalità, saprà stabilire un legame fra il nostro ambiente di Carpenedo e quello di Mestre: sarà un vantaggio per molti, ne sono convinto.

**GIORNATA DEL SEMINARIO**

Domenica 29 maggio abbiamo celebrato la giornata del seminario. In questa circostanza è tradizione pregare il Signore per le vocazioni al sacerdozio ma anche raccogliere un'offerta per sostenere i nostri seminaristi che in seminario si preparano ad essere sacerdoti. Non è stata una domenica molto frequentata perché per molti è stata l'occasione legittima per un ponte di riposo e di vacanza. Tuttavia abbiamo raccolto € 1.620, ben più che l'anno precedente. Ringrazio molto per la generosità di tutti. I soldi saranno consegnati quanto prima al rettore del nostro seminario.

**ALLEGHE: BLOCCATI I LAVORI**

Devo scrivere con rammarico che il Genio Civile ha ritenuto importante bloccare i lavori nella casa di Alleghe. Confidavamo di cominciare appena fosse andata via la neve. Invece le cose hanno preso una strada diversa. Si è scoperto infatti che il comune di Alleghe, uno dei pochi del bellunese, in occasione dell'alluvione del 1967 ha anche ricevuto contributi dalla cassa dei terremoti. In questo modo però è stato riconosciuto

come zona sismica. Dopo le vicende dell'Aquila e i recenti terremoti, ogni restauro va adesso analizzato con cura e vanno apportate tutte le modifiche che il Genio Civile ritenesse necessarie per aumentare le resistenza sismica. Si è dunque contattato un ingegnere professionista che rivedrà i progetti. Ci sarà da attendere un altro periodo ancora. Fa piacere che ci sia l'attenzione alla sicurezza. Piace meno spendere soldi in più a causa della lunga attesa dell'inizio dell'intervento. Quanta infinita pazienza!

**DICHIARAZIONE DEI REDDITI**

Come già ricordato, con il mese di maggio inizia il servizio di compilazione e invio della dichiarazione dei redditi. **Venerdì 11 maggio, dalle ore 16 alle ore 17**, presso la sede del Ritrovo in Via del Rigo 14, sarà a disposizione una professionista per il ritiro della documentazione necessaria per la compilazione della dichiarazione. Il costo, di euro 50,00 per il servizio completo, è di tutto favore, dato che la professionista, eccellente, si mette a disposizione quasi a titolo di servizio. *I responsabili*

**GITA A FORLÌ DEL RITROVO**

Informiamo che, per evitare la sovrapposizione con il pellegrinaggio ad Eraclea organizzato dal Centro don Vecchi nello stesso giorno, la gita a Forlì in occasione della mostra "L'Eterno e il Tempo tra Michelangelo e Caravaggio" è stata spostata a giovedì 24 maggio.

## LA MIA COMUNIONE

una memoria...

Immancabilmente la celebrazione delle Prime Comunioni, nella nostra chiesa, suscita in me una certa emozione e, immancabilmente, quel giorno mi riporta alla mente ricordi di tanti (troppi) anni fa quando anche per me arrivò quel momento. Correva l'anno 1948. Si era nell'immediato dopoguerra e abitavo in una laterale di via Piave, un quartiere che, per via della sua posizione strategica vicina alla stazione ferroviaria, era stata oggetto di massicci bombardamenti aerei da parte delle forze alleate. Tutto era da ricostruire e da riportare al più presto alla normalità. Fra le innumerevoli distruzioni di edifici era da annoverare anche la chiesa parrocchiale di Santa Maria Immacolata di Lourdes, che sarà ricostruita soltanto nel 1952, per cui l'unica chiesa di riferimento dell'intero quartiere rimaneva il Duomo di S. Lorenzo. E in Duomo furono celebrate anche le Prime Comunioni per tutti quei ragazzi che, a causa del conflitto, non avevano avuto la possibilità di farle. Mi trovai così inserito in un folto gruppo di comunicandi (non meno di una sessantina di ragazzi) di tutte le età. Avevamo frequentato il catechismo presso l'Istituto delle Suore Canossiane che avevano offerto ben volentieri la loro disponibilità logistica non avendo subito danni a seguito delle incursioni aeree. Ricordo che quel 14 maggio del 1948 era una giornata di sole e, strano a dirsi, era di venerdì. Per l'occasione i miei genitori mi avevano fatto confezionare un vestito su misura dal sarto di famiglia, naturalmente con gli immancabili calzoncini corti che tanto erano di moda, e mi avevano anche acquistato un paio di scarpe bianche, cosa che per quell'epoca poteva passare come una sciccheria. Quello che però mi faceva sentire importante era la coccarda di seta bianca, annodata con frange dorate, che mi era stata fissata sulla manica sinistra della giacca, all'altezza del cuore. Mi piaceva tanto perché mi dava l'impressione di portare la mostrina di un grado militare. Accompagnato dai genitori, quel giorno raggiunsi il Duomo di buonora e subito mi fecero prendere posto in una delle file di banchi sul lato destro della navata, mentre su quello sinistro erano state sistemate altrettante bambine. Giunto il momento della Comunione, ci fecero avvicinare al presbiterio, delimitato da una bellissima balaustra di marmo, e inginocchiare con le mani giunte, in attesa che l'arciprete in persona ci porgesse la particola, non senza che prima un chierico ci avesse infilato un piattino dorato sotto il mento. Ricordo, a quel punto, che il raccoglimento, che ci era stato vivamente raccomandato, svanì all'improvviso quando una bambina, sulla balaustra di sinistra, finì lunga distesa sul pavimento: evidentemente l'emozione e il digiuno, tassativo dalla mezzanotte precedente, le avevano giocato un brutto scherzo. L'accaduto fu prontamente risolto, ma i commenti che continuarono a fine cerimonia sul sagrato della chiesa arrischiarono di far passare in secondo piano la solennità del momento. A distanza di tanto tempo questo è quanto di quel giorno è ancora impresso nella mia memoria, ma a comprovarlo serbo anche il diploma che mi fu consegnato a ricordo, su cui è riportato che «il sottoscritto aveva ricevuto la Prima Comunione nella Chiesa Arcipretale Collegiata di S. Lorenzo Martire, il giorno 14 maggio del 1948, dall'Arciprete monsignor Arturo Vidal». *Cesare Rallo*



# ATTUALITÀ

di Alvise Sperandio

## GLORIE E NEI DELLO SPORT

È un momento d'oro per lo sport cittadino. Nel basket la Reyer, dopo lo storico scudetto conquistato lo scorso anno, ha appena vinto la Fiba Europe Cup, primo trofeo europeo nella bacheca del club orogranata. che ha così cancellato la cocente delusione della coppa Korac persa in Spagna, nel 1981, sul filo di lana per appena un punto di scarto. La squadra si prepara ora a difendere il titolo tricolore ai playoff (andiamo in stampa alla vigilia del big match con Milano per il primato nella stagione regolare). Nel calcio il Venezia, dopo aver inanellato una serie di promozioni di categoria, è tuttora in corsa per il salto diretto in quella serie A dove manca dai tempi di Zamparini e resta la stagione più felice in assoluto del club arancioneroverde. Il Mestre, dal canto suo, si gioca agli spareggi la possibilità di raggiungere la serie B, risultato che segnerebbe un altro bel passo in avanti nel percorso di crescita di questi anni per gli arancioneri. Rimane il fatto, che ai traguardi eccezionali sul piano sportivo, fa da contraltare la carenza degli impianti che continuano a confermarsi inadeguati sia alla dimensione sia alle prospettive del futuro prossimo delle tre società. Il Palasport Taliercio è troppo piccolo e tra un po' sarà fuori regola secondo le regole delle Federbasket. Lo stadio Penzo è vecchio e lontano, mentre il Baracca è già oggi inutilizzabile tanto che le partite "in casa" devono giocarsi a Portogruaro. Urge una soluzione, è il caso di dirlo, a tutto campo, per non spegnere le migliori ambizioni della Reyer, del Venezia e del Mestre che primeggiano nei rispettivi campionati. Per il basket c'è l'ipotesi del nuovo palazzetto ai Pili; per il calcio si lavora al nuovo stadio a Tessera e anche il Mestre ne sogna uno tutto suo. Di nuove strutture si parla da troppo tempo, ma adesso il tempo stringe prima che suoni definitivamente il gong.




## I GIOVANI AD ASOLO

Questa domenica, 13 maggio, i giovani della parrocchia fanno l'uscita di fine anno a Villa Flangini. La partenza è fissata alle ore 9 dal sagrato, con le automobili degli animatori. Rimane, comunque, l'appuntamento di ogni giovedì, alle 19 in chiesa, per il fioretto, con un momento di preghiera e l'incontro con un testimone.

# MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità

*di Plinio Borghi*

**Volgere lo sguardo al ritorno** e organizzarsi di conseguenza. No, non sto parlando del ritorno alle urne, ma dell'invito degli Angeli agli uomini di Galilea che stavano guardando attoniti nel nulla, dopo che Gesù se n'era andato in cielo. Anche se, a ben considerare, non è che i nostri rappresentanti eletti stiano facendo una figura tanto diversa: continuano a guardare stralunati ai risultati elettorali, taluni rivendicando posizioni che non hanno affatto conquistato, altri arroccandosi ad oppositori di governi che non esistono e che forse non riusciranno più a configurarsi. Il vantaggio degli apostoli, dopo il primo momento di sbandamento, è che riceveranno lo Spirito Santo, che farà loro capire il messaggio del Redentore e lo proclameranno nelle varie lingue, ottenendone la comprensione di tutti i popoli. Non penso invece che il nostro Mattarella riesca in analoga performance e, se ce la facesse a produrre lingue di fuoco, sono sicuro che li incenerirebbe tutti. Ne consegue che i partiti, se non la finiranno di guardare al 4 marzo scorso e non si proietteranno in avanti, costi quel che costi, proseguiranno nel parlare linguaggi astrusi, che si continuerà a non comprendere, incrementando nella gente il dilagare del qualunquismo, che già ha prodotto il 4 marzo fenomeni paranormali di improbabili riflussi storici (ogni riferimento alla riproposizione della cartina d'Italia in chiave borbonica non è casuale). Eppure il messaggio della liturgia di oggi è chiaro e valido anche sul piano sociale; basterebbe rileggersi con calma la seconda lettura, dalla lettera di Paolo agli Efesini, e ne ricaveremmo un'esortazione inimitabile: comportarsi *in maniera degna della "vocazione"* (= mandato) *che avete ricevuto, con ogni umiltà, mansuetudine e pazienza, sopportandovi a vicenda con amore, cercando di "conservare l'unità dello Spirito"* (= fare gli interessi della collettività) *per mezzo del vincolo della pace. Un solo corpo, un solo Spirito, come una sola è la "speranza"* (= obiettivo) *alla quale siete stati chiamati*. Tornando a bomba, noi credenti dobbiamo puntare al ritorno del Messia nella sua Gloria, che ci sarà solo dopo che avremo adempiuto al mandato missionario ricevuto e che il Vangelo oggi riporta: "*Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo a ogni creatura*". Rimboccarsi le maniche quindi è d'uopo e non restiamo là imbambolati a contemplare il nulla. Non credo proprio che il fenomeno della manna si ripeta.

# UN AIUTO PER GOSALDO

appello alla buona volontà



Cari amici, a Gosaldo abbiamo una casa vacanze. D'estate ci vanno i nostri ragazzi e i giovani, ma durante l'anno, quando è attivata l'acqua, chiunque può chiedere le chiavi e fare un giro. L'abitazione è proprio nostra, nel senso pieno: della comunità intera. La Malga dei Faggi in più di 40 anni è sempre stata curata, sistemata, ampliata e migliorata. Ha bisogno però di una manutenzione continua: si va dalle pulizie a qualche mano di pittura, dallo sfalcio dell'erba alla legna da tagliare, dal ripristino di alcune parti murarie alla sostituzione di una maniglia o di una finestra. Ce n'è da fare per tutti coloro che avessero voglia di dare una mano. I responsabili, i mitici coniugi Tiozzo che non finirò mai di ringraziare abbastanza, si rendono disponibili nella settimana dal 27 maggio al 3 giugno. Durante quei giorni si può offrire la propria disponibilità: chi vuole anche tutta la settimana, chi vuole anche soltanto un giorno o due. Basta che ci sia voglia di far qualcosa. Importante è contattare Paolo (3478125440) o Gabriella (3403100976) per tempo e accertarsi che ci sia la disponibilità degli attrezzi o portare da casa i propri. Per vitto e alloggio saremo ospiti della parrocchia e della straordinaria cucina di alcune volontarie, Gabriella in testa. *don Gianni*

# IL SOSTEGNO DEL 5 X MILLE

un modo concreto per aiutarci

Il 5 per mille è una parte delle nostre tasse a cui lo Stato "rinuncia" per sostenere un ente benefico che aiuta il prossimo in difficoltà. Non costa nulla e se non si sceglie di donarlo rimane comunque allo Stato. Se si crede opportuno sostenere quanto fatto finora in favore degli anziani e delle famiglie in difficoltà proponiamo di destinare il 5 per mille alla Fondazione Carpinetum dei Centri don Vecchi: codice fiscale **94064080271**. Se invece si preferisce sostenere i bambini si può aiutare il Centro Infanzia "Il Germoglio" che da più di 100 anni si occupa della formazione e della crescita dei bambini in via Ca' Rossa: codice fiscale **90178890274**. Da ultimo invece, per chi ritiene di contribuire all'aiuto di donne sole in difficoltà c'è l'Associazione Piavento: codice fiscale **90017970279**. Se compili il Modello 730 o il Modello Redditi, nel riquadro "Sostegno del volontariato…" firma e scrivi il codice fi scale dell'ente prescelto. Se non sei tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi puoi comunque donare il tuo 5 per mille: nella scheda fornita insieme alla Certificazione Unica dal tuo datore di lavoro o dall'ente che eroga la pensione, firma nel riquadro "Sostegno del volontariato…" e scrivi nel riquadro il codice fiscale dell'ente prescelto. Inserisci la scheda in una busta chiusa su cui scrivi "Destinazione 5 per mille Irpef" insieme al tuo cognome, nome e codice fiscalee poi consegnala gratuitamente ad un ufficio postale, al Caf o al tuo commercialista.

# CALENDARIO

della settimana

**DOMENICA 13 MAGGIO - Ascensione del Signore**
FESTA DELLA MAMMA
9.00 Attività lupetti scout
10.00 Corale Carpinetum e Coro bambini
10.30 Coro giovani

**LUNEDÌ 14 MAGGIO**
17.00 Fioretto per elementari e prima media
A seguire: attività degli Amici del patronato
20.45 Rosario in chiesa per gli adulti

**MARTEDÌ 15 MAGGIO**
16.30 Doposcuola
17.00 Fioretto per elementari e prima media
A seguire: attività degli Amici del patronato
20.45 Rosario in chiesa per gli adulti

**MERCOLEDÌ 16 MAGGIO**
Benedizione delle famiglie
17.00 Fioretto per elementari e prima media
A seguire: attività degli Amici del patronato
18.00 Prove di canto Corale Carpinetum
20.45 Rosario in chiesa per gli adulti

**GIOVEDÌ 17 MAGGIO**
Benedizione delle famiglie
17.00 Fioretto dei bambini
18.00 Incontro San Vincenzo
19.00 Preghiera di maggio per giovani
20.45 Comunità capi scout
20.45 Rosario in chiesa per gli adulti

**VENERDÌ 18 MAGGIO**
Benedizione delle famiglie
16.30 Doposcuola dei ragazzi
17.00 Fioretto per elementari e prima media
A seguire: attività degli Amici del patronato
20.45 Rosario in chiesa per gli adulti

**SABATO 19 MAGGIO**
15.00 Attività dei reparti scout
20.45 **Solenne Veglia di Pentecoste**

**DOMENICA 20 MAGGIO - Pentecoste**
9.00 Attività lupetti scout
10.00 Corale Carpinetum e Coro bambini
10.30 Coro giovani

***Dal lunedì al sabato alle 17.40, Vespri e Rosario in chiesa***